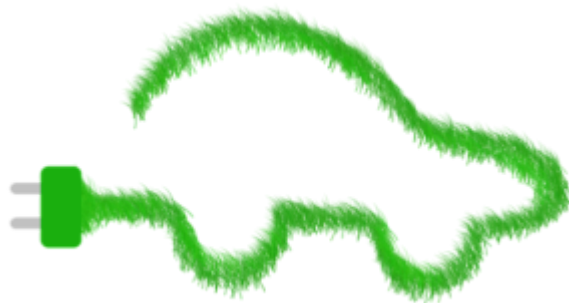


Ecobonus, al via la prenotazione degli incentivi



Pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 6 aprile 2019 il [decreto del Ministero dello Sviluppo Economico](#), adottato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che rende operativa la procedura di erogazione dell'*Ecobonus*.

Con l'avvenuta pubblicazione del [decreto attuativo](#) è possibile, a partire dalle ore 12 di **lunedì 8 aprile 2019**, richiedere *online* i contributi.

La misura prevede contributi per l'acquisto di veicoli a ridotte emissioni di CO₂ (elettriche ed ibride), come previsto dalla Legge di Bilancio 2019.

Alla prima fase di apertura dello sportello dedicata alla registrazione dei concessionari, che hanno potuto iscriversi e inserire i propri dati, segue quindi la seconda fase per inserire l'ordine e prenotare l'incentivo.

Dalla prenotazione si avranno poi fino a 180 giorni di tempo per la consegna del veicolo.

Per assicurare procedure di prenotazione corrette e trasparenti, sulla piattaforma aggiornata <https://ecobonus.mise.gov.it> sarà presente un contatore di risorse per mostrare in tempo reale i fondi disponibili.

Nella fase iniziale, anche per valutare l'andamento dell'incentivo, saranno **disponibili 20 milioni di euro per un periodo di 120 giorni**. Le risorse residue per l'anno saranno messe a disposizione con successive aperture dello sportello, che avverranno con specifici avvisi del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutte le informazioni su <https://ecobonus.mise.gov.it> e sul sito del [Ministero dello Sviluppo economico](#). (Fonte: Ministero dello Sviluppo economico/Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti)

[Link al Decreto del 20 marzo 2019](#) del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante: «*Disciplina applicativa dell'incentivo «eco-bonus» per l'acquisto di veicoli nuovi di fabbrica di categoria M1 a basse emissioni di CO₂ e di categoria L1 ed L3e elettrici o ibridi*». In Gazzetta Ufficiale -Serie Generale – n. 82 del 6 aprile 2019